

PIEMONTE FACILE: I SERVIZI A PORTATA DI CLICK

..—ooOoo--..

**CONVENZIONE PER ADESIONE APERTA AGLI ENTI LOCALI
CONSORZIATI DEL CSI-PIEMONTE**

TRA

Il **CSI-Piemonte**, Consorzio per il Sistema Informativo, con sede in Torino Corso Unione Sovietica - 216 (C.F. 01995120019), in persona nato a il, domiciliato per la carica presso la sede del CSI-Piemonte (nel seguito “CSI”)

E

L’Ente xxx....., con sede in....., cod. fisc., in persona di.....nato aildomiciliato per la carica presso.....(nel seguito “Ente Consorziato”)

PREMESSO CHE

- la Giunta Regionale di Regione Piemonte, con Deliberazione del 29 dicembre 2010 n. 25-1334, le cui premesse si intendono qui interamente richiamate, ha dato mandato alle Direzioni regionali affinché, in modo sinergico, pongano in essere tutte le attività necessarie per garantire al sistema degli Enti locali del Piemonte, con particolare riferimento ai piccoli Comuni, singoli ed associati, un adeguato sistema di supporto informatico finalizzato a favorire l’adozione di tecnologie mirate a garantire l’accessibilità dei servizi telematici, la disponibilità di accesso da parte di tutte le Amministrazioni alle banche dati già esistenti, la condivisione dei programmi tecnologici messi a disposizione dalla Regione Piemonte;
- con la medesima del. n. 25-1334 del 29 dicembre 2010 la Giunta Regionale ha sottolineato che per assicurare l’adeguatezza e l’innovazione degli strumenti da offrire è opportuno affidarsi a valutazioni basate sulla situazione reale e aggiornata dei soggetti destinatari, come sopra individuati, con l’obiettivo di assicurare una programmazione realistica dell’offerta dei servizi da mettere a disposizione dei comuni, evidenziandone i costi e cogliendo la congruenza tra le aspettative ed il risultato da conseguire;
- che sempre con la medesima delibera la Giunta Regionale ha ritenuto pertinente con quanto indicato al punto precedente la modalità di erogazione dei servizi di gestione e sviluppo del sistema informativo regionale da parte del CSI-Piemonte;
- con la predetta Deliberazione, la Giunta Regionale ha dato altresì atto che la realizzazione di ogni intervento da parte della Regione nel rispetto delle direttive sopra poste costituisce obiettivo del programma di governo regionale nell’ambito del processo di riforma in senso federale per la modernizzazione del Piemonte e nel quadro della competitività istituzionale;
- con Determina n. 162 del 23.02.2011 la Regione Piemonte - Settore Rapporti

con le Autonomie Locali – ha affidato al CSI l’incarico per svolgere l’attività di analisi del fabbisogno informatico individuando un campione di 36 Comuni, identificato in funzione della localizzazione territoriale, del numero della popolazione residente e del grado di marginalità socio-economica;

- con successiva Determina n. 172 in data 03.08.2011 il Direttore Innovazione, Ricerca ed Università di Regione Piemonte ha determinato di affidare al CSI-Piemonte i servizi di sviluppo di cui alla proposta tecnico economica “Centro Servizi Enti Locali – Attività 2011” (SICOFE);
- il CSI-Piemonte è un consorzio istituito per effetto della L .R. Piemonte 4 settembre 1975, n. 48, “Costituzione del Consorzio per il trattamento automatico dell’informazione e del Comitato provvisorio per la progettazione di un sistema regionale integrato dell’informazione” con la finalità generale di mettere a disposizione dei Consorziati, “attraverso la creazione di un organico Sistema Informativo regionale, i mezzi per il trattamento automatico dei dati oggi indispensabili a ciascuno di essi per conseguire i rispettivi fini istituzionali nei campi della programmazione, della ricerca, della didattica e della gestione operativa” (art. 3, comma 2, l.r. 48/1975) nonché con l’obiettivo di attuare “la progettazione, la realizzazione e la gestione di un sistema regionale di elaborazione dei dati che, operando nel quadro della politica regionale di programmazione e promuovendo la connessione tecnica ed operativa degli Enti ed organizzazioni consorziati, garantisca lo scambio diretto delle informazioni e delle conoscenze, l’utilizzazione in comune delle risorse, la standardizzazione delle procedure” (art. 3, comma 3, L. R. 48/1975);
- il CSI-Piemonte è dotato di personalità giuridica di diritto pubblico (art. 3 commi 1 Legge Regionale 48/1975 e art. 3 comma 1 Statuto) senza scopo di lucro (art. 4 Statuto) e persegue gli scopi mutualistici propri di una struttura consortile, offrendo ai consorziati i propri servizi in una logica di economie di scala;
- l’art. 2, comma 1 dello Statuto del CSI individua quali Enti che possono partecipare al Consorzio: la Regione Piemonte, l’Università degli Studi di Torino ed il Politecnico di Torino (Enti Consorziati Promotori); la Città di Torino e la Provincia di Torino (Enti Consorziati sostenitori); gli Enti Pubblici con sede nella Regione Piemonte, ivi comprese le Agenzie e le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere, ogni altra Università od Istituto Superiore di ricerca pubblico ed altre Regioni (Enti Consorziati Ordinari); i Consorzi o le Associazioni di Comuni, Province ed altri Enti pubblici organizzati su base provinciale, circondariale o funzionale, per l’attuazione dei compiti istituzionali di ciascun Ente, con particolare riferimento alla elaborazione dati ed all’assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali, anche per l’esercizio associato di funzioni e servizi e definisce al comma 2 che, ove non diversamente stabilito, la denominazione “enti consorziati” comprende tutte le categorie di enti di cui al co. 1;
- il CSI-Piemonte, coerentemente con il proprio ruolo di ente strumentale per l’informatica della PA piemontese, ha avviato l’iniziativa denominata

“PIEMONTE FACILE: i SERVIZI A PORTATA DI CLICK” avente ad oggetto i servizi digitali della Pubblica Amministrazione in rete con il CSI-Piemonte, pensati per rendere più semplice la vita e il lavoro dei cittadini e professionisti e imprese. I servizi sono accessibili per tutti e facili da usare, da casa o dall’ufficio, senza carta e senza code. A portata di click, dunque, sempre e dovunque;

- il CSI-Piemonte assumendo dunque la regia tecnologica e strumentale di tale iniziativa, si pone l’obiettivo di porre in essere ogni concreta azione tesa a migliorare il processo di informatizzazione e di digitalizzazione dell’azione amministrativa favorendo l’accesso da parte del maggior numero possibile di Enti Locali del territorio piemontese ai servizi di cui agli allegati, anche allo scopo di semplificarne i rapporti con i cittadini, professionisti e le imprese;
- il CSI, nel suo ruolo di ente strumentale, con riferimento alle infrastrutture esistenti, si prefigge di ottimizzarne ed estenderne l’utilizzo a tutti gli Enti Locali piemontesi e ad accrescerne ed ottimizzarne la valorizzazione attraverso i propri servizi;
- il CSI è Amministrazione Aggiudicatrice e pertanto, nei rapporti con gli Enti consorziati, risulta applicabile la previsione di cui all’art. 19 comma 2 del Codice dei Contratti pubblici D.Lgs. n. 163/2006 (avente ad oggetto i contratti di servizi esclusi dall’ambito di applicazione del Codice);
- gli enti consorziati al CSI possono procedere all’affidamento diretto di servizi in favore dello stesso nel rispetto dei termini e dei limiti indicati nell’oggetto consortile e di quanto previsto all’articolo 8 del Regolamento Generale del CSI;
- il Consiglio di Amministrazione del CSI del in data 27.07.2010 ha approvato il “Documento ex art. 8 del Regolamento Generale” che individua modalità di offerta, rendicontazione e conguagli per i singoli servizi erogati dal Consorzio, ed inviato a tutti gli Enti consorziati;
- gli affidamenti di servizi effettuati da parte degli Enti Consorziati al CSI, qualora sussistano i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa fiscale applicabile (art. 10 DPR 633/1982, art. 1 commi 261 lett. B e 262 Legge 244/2007, art. 82 co. 16 D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008), e di cui alla Circolare dell’Agenzia delle Entrate n. 23/E del 8.5.2009, sono soggetti a regime di esenzione IVA;
- in quanto Amministrazione Aggiudicatrice, il CSI è, in ogni caso, sempre tenuto all’osservanza della disciplina sulle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici per l’acquisizione dei beni e dei servizi e lavori, di cui necessita per l’esecuzione della attività affidategli dagli Enti consorziati, incluso l’obbligo di osservare la normativa sulla tracciabilità quando affida appalti a terzi.

VISTO

- il Decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale” (di seguito anche solo brevemente CAD) che ha individuato nelle tecnologie dell’informazione e della comunicazione e in quelle digitali gli

strumenti attraverso cui realizzare una maggiore efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione dell'operato delle Pubbliche Amministrazioni, nonché partecipazione dei cittadini ai procedimenti amministrativi. A tal fine il CAD ha introdotto il dovere per le Pubbliche Amministrazioni di avviare un processo di digitalizzazione dell'azione amministrativa che non coinvolga solo la riorganizzazione strutturale e gestionale interna di ogni singola amministrazione ma che sia coordinata e condivisa fra Stato, Regioni ed Enti Locali;

- che in tale ottica si inseriscono le norme del CAD che pongono in capo alle regioni e agli enti locali il compito di digitalizzare la loro azione amministrativa e di implementare l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione sia per garantire servizi migliori ai cittadini e alle imprese sia per una comunicazione più snella, immediata ed economica fra le stesse amministrazioni nonché fra queste ultime e i cittadini, le imprese ed i liberi professionisti;
- l'art. 14 del CAD che stabilisce che spetta alle regioni promuovere sul territorio azioni tese a realizzare un processo di digitalizzazione dell'azione amministrativa coordinato e condiviso tra le autonomie locali;
- in particolare gli artt. 15, 42, 48 e 54 del CAD per cui concorrono al processo di informatizzazione e digitalizzazione dell'azione amministrativa, come sopra descritto, in un ottica di coordinamento e condivisione, l'uso della PEC, l'uso della firma elettronica/digitale, la dematerializzazione documentale, la realizzazione di piattaforme informatiche, i siti web istituzionali completi delle informazioni individuate dal medesimo CAD, i processi di identificazione informatica e i sistemi di registrazione degli accessi nonché l'interscambio, la fruibilità e la condivisione dei dati di titolarità o gestiti dalle Pubbliche Amministrazioni nell'ambito dei propri fini istituzionali;
- l'art. 6 delle "Linee Guida per la stesura di convenzioni per la fruibilità dei dati delle Pubbliche Amministrazioni ex art. 58 comma 2 del CAD" del 22 aprile 2011 emanate da Digit PA;
- rientra inoltre fra i compiti delle Pubbliche Amministrazioni, in linea con la politica portata avanti dall'Unione Europea con la Direttiva 2003/98/CE del 17 novembre 2003 (recepita in Italia dal D. Lgs 36/2006 in materia di riutilizzo dei dati pubblici), il favore verso il riutilizzo delle informazioni del settore pubblico che le stesse raccolgono, producono, riproducono e diffondono nell'ambito del perseguimento dei propri compiti istituzionali, contribuendo in tal modo allo sviluppo economico e sociale del territorio;
- gli artt. 3 e 4 del D. Lgs. 36/2006 che definiscono i principi per cui i dati pubblici appartengono alla collettività e prevedono il riutilizzo dei documenti e l'accesso ai servizi, prodotti e banche dati regionali da parte di persone sia fisiche sia giuridiche, a condizione eque, adeguate e non discriminatorie e nel rispetto della normativa in materia di privacy, diritto d'autore, accesso agli atti, segreto industriale statistico, commerciale e di pubblica sicurezza, principi a

cui è ispirata la politica regionale in materia di riuso;

- la L. R. 23/12/2011 n. 24 pubblicata su BUR Piemonte in data 29/12/2011 “*Disposizioni in materia di pubblicazione tramite la rete internet e di riutilizzo dei documenti e dei dati pubblici dell’amministrazione regionale*” che sostituisce le linee guida relative al riutilizzo e all’interscambio del patrimonio informativo regionale approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 36-1109 del 30 novembre 2010.

VISTO ALTRESI’

- il Protocollo d’Intesa per la condivisione, valorizzazione e diffusione del Patrimonio Informativo Regionale stipulato da Regione Piemonte in sede di Conferenza Regione-Enti Locali nel luglio 2005;
- il Portale della PA piemontese www.datipiemonte.it per il riutilizzo dei dati pubblici, a disposizione di tutti gli Enti della PA piemontese, promosso dalla Regione Piemonte e realizzato dal CSI, per la condivisione dei dati e delle informazioni pubbliche che si pone come punto di riferimento sia per la consultazione dei dati riusabili messi a disposizione delle PA piemontesi, sia come punto di incontro della comunità degli utenti (cittadini, professionisti e imprese);
- la lettera che Regione Piemonte e ANCI Piemonte hanno inviato in data 7 giugno 2011 a tutti i Sindaci dei Comuni della Regione Piemonte invitando gli stessi a manifestare il proprio interesse per la condivisione dei propri dati, prevedendo altresì che gli aspetti progettuali per la condivisione del loro sistema di dati pubblici all’interno del portale www.dati.piemonte.it sia seguito dal CSI.

CONSIDERATO CHE

- costituisce parte integrante e sostanziale alla presente Convenzione il Catalogo dei servizi che si scompone in:
 - Allegato A: servizi on line messi a disposizione, a titolo non oneroso in modo diretto, di tutti gli Enti Locali del territorio piemontese da parte di Regione Piemonte;
 - Allegato B: servizi on line per cittadini, professionisti, imprese e per gli Enti locali consorziati.

Tali allegati saranno aggiornati annualmente.

- l’Ente xxx.... Ha deliberato di volersi consorzio al CSI con Deliberazione n.....del.....e tale richiesta sarà sottoposta all’Assemblea dei Soci nella prima seduta utile;
- L’Ente xxx.....ha deliberato di aderire alla presente convenzione ed individuato i servizi erogati dal CSI a cui intende accedere con Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____;
- la presente Convenzione per Adesione ed i relativi Allegati stabiliscono le condizioni e le modalità alle quali l’Ente xxx... potrà accedere ai servizi erogati

dal CSI e che l'Ente xxx..... conosce ed accetta integralmente.

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Le premesse e gli Allegati costituiscono parte integrante ed essenziale della presente convenzione per adesione.

I Servizi sono erogati attraverso la piattaforma "piemontefacile.it" ed ivi descritti.

La fruizione dei servizi oggetto della presente Convenzione è regolata, oltre che da quanto sopra convenuto, dalle seguenti

CONDIZIONI GENERALI DI CONVENZIONE

Art. 1 Condizioni essenziali

La presente Convenzione di Adesione ai servizi di cui all'Allegato B, si intende conclusa e perfezionata esclusivamente alle seguenti essenziali e concorrenti condizioni:

- quando l'Ente xxx...si è consorziato al CSI o, in subordine, quando è in grado di produrre al CSI la delibera di consorzio emanata dal proprio organo competente in materia;
- quando l'Ente xxx... ha accettato e sottoscritto le presenti Condizioni Generali;
- quando l'Ente xxx... ha compilato in ogni sua parte, accettato e sottoscritto il Documento "Adesione formale Servizi on line Allegato B";

I servizi a titolo oneroso di cui all'Allegato B attivati dall'Ente xx..... saranno oggetto di apposite offerte che richiameranno specifiche regole contrattuali il cui affidamento formale a CSI avverrà con le modalità ivi previste e condivise con l'Ente.

Art. 2 Modalità di erogazione dei Servizi

I Servizi erogati dal CSI sono destinati alla Pubblica Amministrazione, ai Cittadini, professionisti e imprese e possono essere:

1. Servizi on line a titolo non oneroso in modo diretto (di cui all'Allegato A) per l'Ente xxxx...messi a disposizione da Regione Piemonte accessibili attraverso la piattaforma piemontefacile.it di cui l'Ente xxx... darà evidenza al CSI.

Su richiesta di Regione, CSI potrà variare le caratteristiche tecniche del/dei Servizi. Le variazioni dei Servizi potranno essere:

- Integrative, per migliorarne e/o ampliarne le funzioni;
- Limitative, per restringerne le funzioni o eliminarne talune

L'Ente xxx... avrà comunicazione delle variazioni del/dei Servizi mediante e-mail, lettera e/o pubblicazione sulla piattaforma piemontefacile.it. In caso di variazioni al/ai servizi:

- Integrative, l'Ente xxx... non dovrà corrispondere alcun corrispettivo, fatta salva la facoltà di Regione di valutare che la portata delle

integrazioni sia tale da trasformare il servizio da titolo non oneroso ad oneroso. In tal caso si adotteranno le misure previste per i servizi di cui all'Allegato B;

- Limitative, qualora Regione non provveda più alla copertura economica dei medesimi, tali servizi diventeranno a titolo oneroso e l'Ente xxx... potrà decidere di sostenerne direttamente i costi.

Resta salva ed impregiudicata la facoltà di Regione di sospendere o eliminare l'erogazione del/dei Servizi, con un preavviso di almeno 60 giorni.

2. Servizi a titolo oneroso (di cui all'Allegato B). Tali servizi saranno oggetto di apposite Proposte Tecnico Economiche/Offerte, terranno conto del corretto regime fiscale applicabile al caso di specie, ed i relativi affidamenti saranno formalizzati a seguito di assunzione di impegno di spesa da parte dell'Ente xxx... secondo le regole già definite con l'Ente stesso, nel caso di presenza di convenzioni quadro, o che richiameranno specifiche regole contrattuali nel caso di affidamenti ad hoc. Tali documenti riporteranno altresì le condizioni di fatturazione, modalità e termini di pagamento, rendicontazione.

Negli atti di affidamento saranno definite le attività richieste, valorizzate sulla base dei criteri definiti dal documento ex art. 8 del Regolamento Generale del CSI, nonché dei corrispettivi già deliberati dagli organi del Consiglio di Amministrazione del CSI, tenuto conto dell'Elenco della classificazione delle forniture del Consorzio.

Art. 3 Corrispettivo dei servizi

CSI non percepirà alcun corrispettivo da parte dell'Ente xxx..... per l'erogazione dei servizi a titolo non oneroso in modo diretto, mentre per i servizi a titolo oneroso il corrispettivo sarà determinato, secondo il regime fiscale applicabile al caso specifico, dall'offerta accettata dall'Ente e dai relativi atti di affidamento nel caso di applicazione del regime IVA o dalla rendicontazione a costo e relativo eventuale conguaglio nel caso di applicazione del regime di esenzione.

Art. 4 Durata della convenzione e delle adesioni ai servizi

La presente convenzione è vincolante dal momento della sua sottoscrizione ed ha durata sino al permanere dei requisiti previsti per l'adesione alla stessa.

L'Adesione ai Servizi dell'Allegato B ha durata annuale, con decorrenza dal 1 gennaio e scadenza al 31 dicembre di ogni anno.

La durata dei singoli atti di affidamento per i servizi a titolo oneroso dell'Allegato B è riportata nei medesimi.

Art. 5 Rinnovo Adesione

Il rinnovo dell'adesione, da effettuarsi per continuare a fruire del/dei Servizi prescelti, o per attivarne di nuovi, si effettua mediante la sottoscrizione di un nuovo Documento "Adesione Formale Servizi on line di cui all'Allegato B" almeno 30 giorni prima della scadenza del 31 dicembre di ogni anno.

CSI si riserva la facoltà di mantenere in essere l'accesso ai servizi anche dopo la scadenza del periodo di adesione, comunque per non più di 60 giorni, al solo fine di dare la possibilità all'ente xxx...di procedere al rinnovo dell'adesione senza pregiudicare la continuità del/dei "Servizi" prescelti.

Il rinnovo dell'adesione può avvenire purchè permangono i requisiti di cui all'art. "Condizioni essenziali" della presente convenzione.

Art. 6 Recesso e risoluzione

Ogni comunicazione dell'Ente xxx ... mediante PEC o raccomandata A/R recante la propria volontà di recedere dalla presente Convenzione/Adesione a specifici servizi di cui all'Allegato B, dovrà pervenire a CSI almeno 60 giorni prima della data indicata per il recesso e dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente.

La comunicazione contenente la volontà di recedere può altresì essere inviata, nello stesso termine, anche mediante telegramma o fax o e-mail, a condizione che sia confermata mediante PEC o raccomandata A/R entro le 48 ore successive.

In ogni caso, qualora l'Ente xxx receda dal Consorzio ai sensi dell'art. 26 dello Statuto del CSI o non risulti più in possesso dei requisiti previsti, la presente convenzione si risolve di diritto.

Il recesso o la risoluzione dall'adesione alla presente convenzione/specifici servizi di cui all'Allegato B a titolo oneroso da parte dell'Ente xxx... verrà comunicato a tutti gli altri Enti aderenti tramite pubblicazione sulla piattaforma piemontefacile.it.

Art. 7 Obblighi del CSI

CSI si impegna a mantenere l'efficienza del/dei Servizi offerti con continuità per tutta la durata della Convenzione.

Tuttavia l'erogazione del/dei Servizi potrà essere interrotta per problemi tecnici, manutenzione ordinaria e/o straordinaria, interruzioni di energia elettrica, cause di forza maggiore ivi compresi eventi naturali o disposizioni dell'Autorità.

Qualora CSI fosse costretto ad interrompere l'erogazione del/dei Servizi per eventi eccezionali, si impegna a contenere nel minor tempo possibile i periodi di interruzione e/o malfunzionamento.

L'Ente xxx...è consapevole che CSI potrà interrompere la prestazione del/dei Servizi in presenza di motivati problemi di sicurezza e/o garanzia di riservatezza anche oltre il limite delle 24 ore lavorative dandone comunicazione all'Ente in qualsiasi forma e/o mezzo. In ogni caso l'Ente non potrà pretendere alcun indennizzo per l'interruzione del/dei Servizi.

Art. 8 Assistenza

L'assistenza tecnica in relazione al/ai Servizi oggetto della presente convenzione verrà fornita dal CSI, con le modalità e tempistiche previste nella descrizione dei servizi riportate negli Allegati/Documenti pubblicati sulla piattaforma piemontefacile.it.

I Servizi saranno disponibili di norma 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno, salvo

eventuali interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che potranno comportare la sospensione dei Servizi o cause indipendenti dalla volontà di CSI.

Art. 9 Esonero di responsabilità

L'Ente xxx... si assume la piena responsabilità per l'uso che farà del/dei Servizi erogatigli da CSI.

Nessun risarcimento danni potrà essere richiesto a CSI per danni diretti e/o indiretti causati dall'utilizzo o mancato utilizzo del/dei Servizi.

L'Ente xxx...solleva integralmente CSI da qualsiasi responsabilità civile e penale derivante dall'utilizzo illecito e improprio del/dei Servizi utilizzati, anche se causato da terzi o a terzi attraverso il sistema dell'Ente xxx.....

Art. 10 Referenti Tecnici

Il CSI individua un Referente Tecnico per ciascun servizio previsto dalla presente convenzione, come risulta dall'Allegato/Documento pubblicato sulla piattaforma piemontefacile.it.

L'Ente xxx... si impegna a comunicare entro 60 gg dalla sottoscrizione della presente Convenzione il nominativo di un proprio Referente Tecnico per ciascun servizio attivato.

Art. 11 Comunicazioni

Le comunicazioni da trasmettere a CSI ai sensi della presente Convenzione saranno valide se effettuate in forma scritta ed inviate tramite PEC o lettera raccomandata a.r., eventualmente anticipata via fax, via telegramma o via e-mail a:

protocollo@cert.csi.it

CSI-Piemonte

Direzione Commerciale – Enti Locali

C.so Unione Sovietica 216 – 10134 Torino

Art. 12 Riutilizzo dei dati pubblici

L'Ente xxx, avendo aderito al “Protocollo d’Intesa per la condivisione, valorizzazione e diffusione del patrimonio Informativo Regionale” di cui alle premesse, concederà apposita Licenza ai sensi del co. 3 dell’art. 3 della L.R. 23.12.2011 n. 24 che consenta la più ampia e libera utilizzazione gratuita, anche per fini commerciali e con finalità di lucro.

Art. 13 Interscambio dei dati della PA

L’art. 58 del Nuovo CAD (Codice Amministrazione Digitale) prevede la stesura di convenzioni aperte per la definizione delle modalità per la fruibilità del dato. Tali convenzioni valgono anche quale autorizzazione ai sensi dell’art. 43, co. 2 del DPR 445/2000.

Art. 14 Riservatezza e tutela dei dati personali (D. Lgs. 196/2003)

In qualità di Responsabile Esterno del trattamento dei dati personali ai sensi dell’art.

29 del D.Lgs. 196/03 e s.m.i., il CSI, nello svolgimento dell'attività affidatagli, è tenuto:

- ad operare esclusivamente in base alle finalità prescritte dal presente atto;
- ad attenersi a quanto stabilito nel Documento Programmatico sulla Sicurezza ed alle istruzioni impartite dal titolare;
- ad operare, per ciò che non è espressamente indicato, in accordo con quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di trattamento dei dati personali e misure minime di sicurezza e da successive norme regolamentari in materia.

Il CSI si obbliga ad avvalersi, nell'adempimento delle prestazioni oggetto del presente atto, esclusivamente di personale opportunamente addestrato nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione di dati personali (D.Lgs. 196/2003), vigilando altresì sul completo rispetto delle disposizioni impartite.

I dati personali non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dai casi consentiti dal D.Lgs. 196/2003 e dalle modalità previste, anche oltre i limiti temporali di vigenza della presente Convenzione. L'Ente xxx...si riserva la possibilità di effettuare audit ed ispezioni rispetto alla conformità del D.Lgs. 196/2003.

Art. 15 Accessibilità

Il CSI garantisce il rispetto delle disposizioni di cui alla legge 9 gennaio 2004, n. 4 e del Decreto Ministeriale 8 luglio 2005, volte a favorire l'accesso dei soggetti disabili ai servizi informatici.

Art. 16 Adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro

Il CSI nell'espletamento dei servizi dovrà rispettare la normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro adottando ogni provvedimento e cautela necessaria per garantire l'incolumità delle persone. In particolare le parti si impegnano a rispettare quanto dettato dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. in tema di cooperazione e coordinamento. A tal fine e per ogni ulteriore occorrenza il CSI dovrà rapportarsi con il Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione dell'Ente xxx..... e, se del caso, dovrà essere redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) prima dell'inizio dei singoli servizi, oggetto dei singoli atti di affidamento e che costituirà parte integrante degli stessi.

Art. 17 Foro competente

Per ogni controversia concernente la validità, l'interpretazione e l'esecuzione delle presenti Condizioni Generali è competente il Foro di Torino.

Art. 18 Oneri fiscali e spese

La presente Convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 131 del 26.04.1986.

Le spese di stipulazione della presente Convenzione sono a carico.....senza diritto di rivalsa, le spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.

Art. 19 Modifiche

Non è previsto che gli Enti aderenti alla presente Convenzione apportino modifiche e/o integrazioni alla stessa o ai suoi Allegati

Art. 20 Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione e relativi allegati, si fa riferimento al Codice Civile e alla normativa vigente in materia, per quanto applicabile.

Torino, li _____

L'Ente XXX

Il CSI-Piemonte

L'Ente XXX approva specificamente, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e ss. C.C., le clausole:

Art. 2 Modalità di erogazione dei servizi

Art. 4 Durata della Convenzione e di adesione ai servizi

Art. 6 Recesso e risoluzione

Art. 7 Obblighi del CSI

Art. 9 Esonero di responsabilità

Art. 12 Riutilizzo dei dati pubblici

Art. 13 Interscambio dati della PA

Art. 19 Modifiche

L'Ente XXX